

Titolo del programma ()*

Una società a misura di comunità: legami che fanno bene

ENTI

Denominazione e codice di iscrizione all'albo SCU dell'ente titolare proponente il programma ()*

Mo.V.I. - Movimento di Volontariato Italiano (codice SU00079)

Denominazione e codice di iscrizione all'albo SCU di eventuali enti titolari coprogrammanti

Shalom Progetto Famiglia Odv, (codice SU00175)

CARATTERISTICHE DEL PROGRAMMA

Titoli dei progetti ()*

Il presente programma include i seguenti progetti dell'Ente programmante Mo.V.I.:

- 1) Giovani per i giovani per una cittadinanza digitale
- 2) Mano nella mano
- 3) Special home and friends 2.0: progetto di gruppo e individuale per persone con autismo
- 4) Costruiamo comunità
- 5) Inclusione senza frontiere
- 6) Ci vediamo a casa
- 7) Club Itaca: programma di autonomia socio lavorativa per persone con disagio psichico
- 8) Cittadini consapevoli
- 9) Ecomuseo della montagna fiorentina e degli insediamenti religiosi, monastici e rurali fortificati
- 10) Nessuno resta solo
- 11) Condominio SMART
- 12) Perché non è sufficiente il necessario
- 13) S.I.L.V.E.R.

- 14) Angelo custode
- 15) Insieme
- 16) Diversamente andriesi
- 17) Dona una nota, la musica è vita
- 18) Con armonia nel territorio
- 19) Vivere nella diversità
- 20) Proteggiamo civilmente Reggio
- 21) Reggio solidale
- 22) C.I.A.A.S.S. CENTRO INFORMAZIONI ASSISTENZA E ACCOMPAGNAMENTO SOCIO SANITARIO 2
- 23) NOI#Altro
- 24) Crescere insieme
- 25) No mafia: educare, informare, raccontare
- 26) Case del volontariato – connettori di comunità
- 27) Accogliamoci
- 28) Volontarinsieme
- 29) Proteggiamo civilmente Mazara
- 30) Mazarassistenza

Di seguito invece i progetti dell'Ente coproprogrammante Shalom:

- 31) La scuola una famiglia 2020
- 32) Insieme per valorizzarci 2020
- 33) Vivere a scuola 2020
- 34) A scuola per crescere 2020
- 35) Scuola di vita 2020
- 36) Casaccoglienza 2020
- 37) Cresciamo insieme 2020
- 38) A scuola...per crescere 2020
- 39) Uniti insieme uguale casa 2020
- 40) Bimbi in progetto 2020

- 41) Un mondo a forma di te 2020
- 42) L'oasi della solidarietà 2020
- 43) Insieme si può 2020
- 44) Giovani informati 2020
- 45) Ricreando 2020
- 46) Con gli occhi dei bimbi 2020
- 47) Attraverso i suoi occhi 2020

Occasione di incontro/confronto con i giovani ()*

il programma **“Una società a misura di comunità: legami che fanno bene”** prevede quattro momenti di incontri organizzati a livello regionale coinvolgendo tutti gli operatori volontari del Mo.V.I. e dell’Ente coprogrammante Shalom.

I primi due incontri, oltre a favorire lo scambio di esperienze tra operatori volontari di differenti progetti, coincideranno con le prime due fasi di monitoraggio (inizio e metà progetto), e solleciteranno la pianificazione territoriale di attività che possano, in maniera congiunta, facilitare il raggiungimento degli obiettivi specifici dei singoli progetti.

Questi primi due incontri verranno svolti presso delle sedi di servizio, individuate territorialmente tra quelle degli Enti di accoglienza del Mo.V.I. o di Shalom.

Un terzo momento d’incontro sarà rappresentato dall’organizzazione, nel settimo mese, di un evento pubblico di promozione del volontariato e delle attività dei singoli progetti, aperto al pubblico, da realizzarsi un sabato pomeriggio presso una delle sedi dei progetti Mo.V.I. nel territorio di riferimento.

Durante tali attività gli operatori volontari organizzeranno momenti di presentazione delle rispettive associazioni dove svolgono servizio, nonché delle attività messe in campo nell’ambito del rispettivo progetto, così da favorirne una maggiore conoscenza nel territorio e tra i destinatari.

Nel corso dell’anno di servizio è prevista anche la possibilità che avvengano dei momenti di confronto via skype tra gli operatori volontari dei progetti Mo.V.I. e Shalom operanti nello stesso territorio.

Un ultimo incontro è previsto nell’ultimo mese di servizio, a margine del percorso di tutoraggio, e prevede la presentazione dei risultati raggiunti dal progetto, e la condivisione con gli operatori delle associazioni del piano di attività per l’annualità successiva, così da creare un trait d’union tra il percorso svolto dagli operatori volontari dei presenti progetti degli Enti Mo.V.I. e Shalom e quelli dei progetti in avvio, per garantire una continuità delle attività, una volta che questi sono terminati.

L’ultimo incontro viene svolto presso le singole sedi di servizio e vedrà la partecipazione, di volta in volta, degli operatori volontari dei vari progetti degli Enti Mo.V.I. e Shalom presenti nel territorio.

Durante lo svolgimento di questi incontri, saranno realizzati video e foto per una maggiore condivisione dei valori del servizio civile universale fra tutti i protagonisti.

Inoltre, verrà realizzato un evento anche tramite i rispettivi canali social quali facebook, twitter, Instagram delle singole Associazioni e dei volontari per celebrare la Giornata mondiale del volontariato (International Volunteer Day). Lo scopo della giornata è quello di riconoscere il lavoro, il tempo e le capacità dei volontari in tutto il mondo.

Cornice generale ()*

Contesto, bisogni/sfide sociali ()*

Il programma **“Una società a misura di comunità: legami che fanno bene”** nasce grazie all’azione congiunta e, in molti contesti territoriali, complementare, di due Enti di Servizio Civile, il Movimento di Volontariato Italiano e Shalom-Progetto Famiglia ODV.

L’azione viene sviluppata a livello nazionale, su 11 Regioni, sebbene l’attività dei due Enti e dei rispettivi enti di accoglienza avvenga quotidianamente in 13 Regioni e 7 paesi del mondo.

In generale, l’analisi del presente programma va declinato ed interpretato nella più ampia prospettiva degli indirizzi generali dettati dal “Piano triennale 2020-2022 per la programmazione del servizio civile” e degli annessi documenti di riferimento primo fra tutti l’Agenda 2030 per lo Sviluppo sostenibile nonché della normativa di riferimento comunitaria ed internazionale dettata appunto dalla Comunità europea ed internazionale e dal nostro Governo. Gli 11 obiettivi per la gioventù europea riconoscono, in particolare, l’importanza della dimensione giovanile nell’Agenda 2030 e il ruolo chiave che i giovani possono svolgere nel conseguimento degli SDGs. Molti giovani desiderano impegnarsi in attività di solidarietà e di cittadinanza attiva e molte esigenze insoddisfatte delle comunità potrebbero essere affrontate coinvolgendo i giovani in tali attività. Le organizzazioni sono alla ricerca di giovani motivati che contribuiscano a sostenere i loro sforzi; se sostenute, queste organizzazioni potrebbero offrire ancora di più alle comunità la partecipazione di giovani volti ad attività di solidarietà accessibili e di elevata qualità. L’attuazione dell’Agenda 2030 costituisce una responsabilità condivisa. E’ necessario, infatti, gettare le basi per far in modo che la dimensione sociale sia rafforzata per promuovere l’inclusione, l’uguaglianza, migliorando il tenore di vita dei soggetti più svantaggiati e riducendo le disuguaglianze, in modo che nessuno venga lasciato indietro, in linea con il pilastro europeo dei diritti sociali, garantendo nel contempo la salvaguardia dei valori comuni dell’UE, inclusi la democrazia, lo Stato di diritto e i diritti fondamentali.

Bisogni e sfide sociali

Sulla base di quanto analizzato, vengono illustrate le quattro sfide sociali su cui si basa l’azione del presente programma:

1 - Il contrasto all’abbandono scolastico e alla povertà educativa

2 – Superare l’emarginazione sociale: il disagio dei giovani

3 – Integrazione degli immigrati

4 – Pari diritti ed inclusione per i disabili

Coprogrammazione

Apporto e azioni comuni e/o integrate

Le modalità di attuazione del presente programma e dei relativi progetti, gli obiettivi, la linea d’azione/intervento e di sfide sociali sono tutti elementi condivisi sin da subito dalle due realtà associative interessate. Entrambe sono realtà che fanno parte del mondo del Terzo settore. Invero, già nei loro statuti sussistono forti punti di contatto. Ad esempio il Mo.V.I. ai sensi dell’art. 1 si fonda sull’esigenza di perseguire, attraverso il metodo della nonviolenza e della educazione allo sviluppo e alla pace, condizioni per la effettiva liberazione dell’uomo (art. 1). Tra le sue finalità, vi è quella di operare per la promozione e alla difesa dei diritti umani (art. 2) mentre tra i suoi scopi, vi è quella di sensibilizzare l’opinione pubblica sui problemi di giustizia sociale e

solidarietà (art. 3). L' Associazione "Shalom - Progetto Famiglia ODV", invece, ai sensi dell'art. 2 tra i suoi principi ispiratori, ha finalità civile, solidaristiche e di utilità sociale. Svolge attività di interesse generale, fra le altre: educazione ed istruzione; promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato; promozione e tutela dei diritti umani, civili e sociali (art. 3). Ovviamente esistono anche ingredienti di tipo relazionale che sono necessari: 1. persone motivate e capaci di rappresentare adeguatamente la propria organizzazione; 2. la fiducia e la capacità di confronto senza pregiudizi reciproci favorendo un legame positivo che li valorizzi entrambi e che produca un forte valore aggiunto nel contesto sociale nel quale operano.

Di conseguenza, la scelta operata nel presente programma è quella di non suddividere rigidamente le azioni previste tra gli enti coprogrammanti. Al contrario, tutte le azioni comprese nel programma possono essere considerate comuni, dato che le quattro le tipologie di azioni previste (si veda il Punto 7.b) saranno realizzate sia all'interno di progetti del Mo.V.I. che di Shalom.

La metodologia operativa della coprogrammazione risulterà dunque non da una suddivisione delle diverse azioni tra i due enti titolari di accreditamento, quanto dalla preziosa opportunità di mettere a fattor comune esperienze ed approcci metodologici diversi. Si tenga presente che gli enti accoglienza che partecipano al programma sono portatori di esperienze molto ricche ed eterogenee, che coinvolgono sia organizzazioni di volontariato, che Fondazioni, che Associazioni di promozione sociale, che cooperative sociali, che ordini religiosi e loro istituzioni educative.

Inoltre l'azione svolta nelle varie regioni italiane dai due Enti e dai loro enti di accoglienza sono complementari rispetto all'idea di favorire processi educativi, anche extrascolastici, quale modalità operativa per contrastare:

- l'abbandono scolastico
 - l'emarginazione
 - il disagio minorile
- e favorire al tempo stesso
- l'educazione
 - il contrasto al bullismo
 - la lotta all'emarginazione
 - l'inclusione sociale per i disabili e chi vive in condizione di disagio socio-economico
 - equi diritti per i migranti
 - uguali opportunità per ognuno

Sistemi di monitoraggio, selezione e formazione

Gli Enti Mo.V.I. e Shalom adotteranno ciascuno il proprio sistema di monitoraggio, selezione e formazione.

Attività di informazione

Gli strumenti di disseminazione attivati saranno molteplici, e comprenderanno:

- Strumenti di disseminazione online. Saranno utilizzati ampiamente gli strumenti di disseminazione digitali degli enti titolari di accreditamento e dei rispettivi enti di accoglienza: siti web, social network, newsletter, riviste online. Si tratta in alcuni casi di strumenti di comunicazione con migliaia di contatti e iscritti.

- Seminari e convegni. La rete degli enti partecipanti al programma organizza eventi pubblici, seminari e convegni nel proprio territorio d'intervento e all'interno delle proprie sedi. Questi eventi saranno utilizzati anche per informare la comunità locale e gli attori interessati sul programma e sui suoi risultati. Si garantisce in particolare che in ciascuna sede di attuazione del programma sarà realizzata per lo meno una iniziativa che abbia tra i propri contenuti l'informazione sul programma.
- Desk informativi. Nel corso dell'anno di servizio gli Enti coprogrammanti e i loro enti di accoglienza organizzano dei desk informativi in luoghi pubblici e nel corso di pubblici eventi per informare i cittadini circa le proprie attività ordinarie.

Per la parte online:

- sito internet degli Enti Mo.V.I. e Shalom e le relative pagine dedicate al Servizio Civile Universale (www.movinazionale.it/serviziocivile - www.associazioneshalom.org/serviziocivile);
- servizio mail informativo ai seguenti indirizzi: serviziocivile@movinazionale.it e info@associazioneshalom.org;
- siti internet degli enti di accoglienza attuatori dei progetti;
- canali social degli Enti Mo.V.I. e Shalom e dei loro enti di accoglienza;
- newsletter del Mo.V.I. movità e dell'Associazione Shalom Progetto Famiglia odv;
- pagine Facebook "Servizio Civile" e "Servizio Civile Universale" con oltre 10.000 followers e un bacino d'utenza nazionale;
- servizio messenger garantito ogni giorno tramite le pagine Facebook "Servizio Civile" e "Servizio Civile Universale", che nel bando volontari 2019 ha risposto e fornito assistenza a oltre 2.000 candidati ed aspiranti tali;
- servizio whatsapp garantito dai contatti telefonici disponibili sulle pagine Facebook "Servizio Civile" e "Servizio Civile Universale", che nel bando volontari 2019 ha assistito oltre 500 candidati;
- profilo Twitter "Servizio Civile Universale";
- profilo Instagram "Servizio Civile Universale".

Per la parte offline:

- assistenza telefonica delle segreterie nazionali degli Enti Mo.V.I. e Shalom;
- sportello informativo e assistenza alla presentazione della domanda, operante presso le sedi nazionali degli Enti Mo.V.I. e Shalom, nonché degli enti di accoglienza attuatori dei progetti;
- assistenza informativa da parte delle sedi di servizio dei progetti costituenti il presente programma.